



Methacryl 250 R10

Sigillante per pavimenti monocomponente a base d'acqua con resistenza allo scivolamento per interni



Descrizione prodotto

Campo di applicazione	Per rivestimenti su superfici in calcestruzzo, intonaco e massetto in cantine, soffitte, locali per hobby e magazzini. Non adatto per rivestire pavimenti di garage, balconi o superfici orizzontali con carico d'acqua costante.
Caratteristiche del prodotto	<ul style="list-style-type: none">■ Resistenza allo scivolamento R10■ A basse emissioni (conforme ad AgBB)■ Molto resistente all'abrasione■ Traspirante■ Nessuna presa di sporco■ Di odore lieve■ Essiccazione rapida
Norme / Certificati / Test di qualità da parte di organismi esterni	Certificato di prova generale rilasciato dalle autorità edilizie: Materialprüfungs- und Forschungsanstalt Karlsruhe (MPA Karlsruhe)
Tipo di legante	Dispersione acrilica, Dispersione di polivinilacetato
Brillantezza	Semiopaca
Colore	Base 2, Base 3, RAL 7030 Grigio pietra, RAL 7032 grigio ghiaia, RAL 7040 Grigio finestra
Confezionamento	5,0 l / 12,5 l
Peso specifico	Ca. 1,22 - 1,30 g/cm ³ , a seconda del colore
Colorazione	Verificare l'esattezza del colore prima della lavorazione - non si effettuano cambi. Richieste di risarcimento per differenze di colore non potranno essere riconosciute se presentate dopo la lavorazione. Per superfici attigue utilizzare solo materiale appartenente ad uno stesso lotto di produzione / di colorazione.

Lavorazione

Metodo di applicazione

Lavorazione a pennello, a rullo o con apparecchi a spruzzo.

Applicazione a pennello:

Utilizzare spazzole per radiatori con setole in plastica per l'applicazione a pennello.

Applicazione a rullo:

Per ottenere il miglior risultato superficiale possibile su supporti lisci con l'applicazione a rullo, si consiglia di utilizzare un rullo da pittura con un'altezza del pelo di almeno 6 mm.

Applicazione a spruzzo:

Per l'applicazione a spruzzo, regolare in modo adeguato la consistenza del materiale. Osservare le indicazioni d'uso fornite dal produttore dell'apparecchio.

Ciclo applicativo

Pretrattare il supporto a regola d'arte. Vedi capitolo „Supporti e loro pretrattamento“.

Rivestimento del pavimento:

Per supporti molto assorbenti (ad es. massetto nuovo), applicare la mano di fondo diluita con il 30% di acqua, quindi applicare 1 - 2 mani di finitura non diluite o diluite al massimo del 10%.

Rivestimento della coppa dell'olio:

Applicare almeno una mano di fondo e tre mani di finitura non diluite. Rispettare i valori minimi di consumo.

Temperatura per la lavorazione

Temperatura minima del fondo e dell'ambiente di +8 °C, sia durante la lavorazione che durante l'essiccazione.

Indicazioni per la lavorazione

- Mescolare bene prima dell'uso.
- Durante la lavorazione del materiale di rivestimento nelle vasche di raccolta e nei locali di raccolta, è necessario rispettare i requisiti del certificato di prova generale rilasciato dalle autorità edilizie. Il certificato di prova generale delle autorità edilizie può essere richiesto al produttore.
- Osservare un tempo di essiccazione sufficiente tra un'applicazione e l'altra.
- Garantire una sufficiente ventilazione durante le fasi di lavorazione ed essiccazione in ambienti interni.
- Su superfici contigue, utilizzare solo materiale proveniente da un'unica produzione (lotto).
- I coloranti organici (ad es. caffè, vino rosso, petali di fiori, ecc.) e vari prodotti chimici (ad es. lubrificanti, acidi, ecc.) possono provocare cambiamenti di colore. In genere, la funzionalità del rivestimento non ne risente.
- **Verniciatura delle vasche di raccolta dell'olio: le mani** successive di vernice devono essere applicate in colori diversi per evitare imperfezioni. Per rendere visibili i singoli strati, applicare la seconda e la terza mano solo fino al punto in cui rimanga visibile una striscia di 1 cm di larghezza dello strato precedente. Al termine della verniciatura, è necessario apporre in un punto ben visibile un cartello con i dettagli del materiale di rivestimento, la data di completamento e l'applicatore.

Consumo

Pavimento:

Circa 150 - 250 ml/m² per mano

Gocciolatoio dell'olio:

Per il rivestimento di gocciolatoi dell'olio di riscaldamento e locali è richiesta la seguente struttura di rivestimento:

Mano di fondo: 30 % diluito con acqua, applicare le seguenti 3 mani di finitura non diluite con tonalità di colore variabile. Lo spessore totale del film secco deve essere di almeno 0,36 mm (360 µm). Ciò richiede un consumo totale del materiale di rivestimento non diluito di almeno 1,15 kg/m² (900 ml/m²).

Diluizione

Fondo con max. 30% di acqua.

Intermedio e finitura con max. 10% di acqua.

Essiccazione

A +20 °C e 65 % di umidità relativa dell'aria:

Superficie asciutta dopo circa 8 ore

Percorribile dopo circa 24 ore

Completamente caricabile dopo circa 7 giorni

Il tempo di essiccazione dipende dallo spessore dello strato applicato, dall'umidità del materiale da costruzione e dalla temperatura.

Indicazioni generali

- Osservare le indicazioni riportate sulle schede tecniche dei prodotti menzionati in questa scheda.
- Per la pulizia e la manutenzione delle superfici lavorate consigliamo l'uso di un detergente domestico neutrale. Non utilizzare spugne abrasive, latte abrasivo, ecc.
- A causa della molteplicità e varietà dei supporti e di altri fattori di influenza, si consiglia di fare un'applicazione di prova prima di iniziare la lavorazione.
- Affinchè il rivestimento possa durare a lungo, questo deve essere controllato almeno 1 volta l'anno e gli eventuali danni riscontrati devono essere riparati a regola d'arte.
- I colori finiti possono essere utilizzati per il rivestimento di superfici in calcestruzzo, intonaco e massetto (con relativo riferimento alle norme) in gocciolatoi e camere di raccolta all'interno di edifici chiusi su tutti i lati durante lo stoccaggio di gasolio da riscaldamento EL in conformità alla norma DIN 51603-1:2017-03, oli per motori a combustione e ingranaggi di veicoli a motore non utilizzati e miscele di idrocarburi saturi e aromatici con un contenuto aromatico ≤ 20 % in massa e un punto di infiammabilità > 60 °C. Una volta installato, il prodotto soddisfa i requisiti della classe di comportamento al fuoco E in conformità alla norma DIN EN 13501-1.

Supporti e loro pretrattamento

Supporto

Il substrato deve essere asciutto, pulito, portante, privo di polvere, olio e grasso, adesivo e privo di fanghi di cemento e agenti di post-trattamento. Lasciare asciugare i nuovi substrati cementizi per almeno 5 settimane. Il contenuto di umidità dei pavimenti in calcestruzzo e massetti cementizi non deve superare il 4%. Proteggere il substrato dall'umidità di risalita in conformità con la norma DIN 18195; un isolamento inadeguato delle superfici dei pavimenti non interrati può provocare danni da macchia e da spellatura.

Pulire le superfici portanti e sporche mediante sabbiatura ad acqua o a vapore. Preparare meccanicamente le superfici non portanti, gessose e fortemente contaminate, ad esempio da oli. Per le superfici più piccole è possibile eseguire una pulizia manuale; per le superfici più grandi, pretrattare il substrato, ad esempio mediante granigliatura. Carteggiare leggermente i substrati lisci e i vecchi rivestimenti, rimuovere la polvere con l'aspirapolvere.

Per il rivestimento delle vaschette di raccolta dell'olio è necessario osservare in particolare i seguenti requisiti:

Requisiti strutturali:

L'olio combustibile EL è classificato come liquido infiammabile dal Regolamento CLP (Regolamento (CE) n. 1272/2008). Devono essere osservati i requisiti delle norme tecniche per le sostanze pericolose - evitare i pericoli di accensione dovuti alle cariche elettrostatiche (TRGS 727). È necessario adottare misure strutturali per evitare assestamenti e crepe da ritiro nelle pareti dell'involucro e nella base dei pozzetti e delle camere di raccolta (ad es. incastro, rinforzo, ancoraggio, ecc.). Non sono ammessi giunti di dilatazione nell'area delle vasche di raccolta e dei vani di raccolta. Le superfici in calcestruzzo, intonaco e massetto devono essere portanti e prive di difetti. I bordi interni devono essere progettati come filetti. L'intonaco e il massetto devono aderire saldamente agli elementi strutturali portanti o alle pareti circostanti e alla base. La loro superficie non deve essere lisciata con una spatola d'acciaio, ma strofinata con una tavola di legno. Non è consentita la successiva polverizzazione con cemento. Non sono consentite penetrazioni di tubi nell'area al di sotto del livello massimo possibile del liquido nelle vasche di raccolta e nelle camere di raccolta. Le superfici in muratura e in calcestruzzo che non soddisfano le condizioni di cui sopra devono essere coperte con un intonaco di cemento ben aderente. Le superfici in calcestruzzo, intonaco e massetto devono essere asciutte da almeno 28 giorni prima del rivestimento.

Per la qualità dei sottofondi valgono i seguenti requisiti minimi e standard:

Calcestruzzo: classe di resistenza C20/25 secondo DIN EN 206-1:2001-07 con DIN EN 206-1/A1:2004-10 e DIN EN 206-1/A2:2005-09, DIN EN 992-1-1:2011-01, DIN EN 992-1-1/NA:2013-04, DIN EN 992-1-1/A1:2015-03, DIN EN 992-1-1/NA/A1:2015-12, DIN 1045-2:2008-08, DIN 1045-3:2012-03, DIN 1045-3/ Corrigendum 1:2013-07

Render: malta da intonaco di calce del gruppo CS IV risp. PIII secondo DIN EN 998-1:2017-02 e DIN 18550-1:2014-12 e DIN 18550-2:2015-06

Massetto: classe di resistenza C25/F4 secondo DIN EN 13813:2003-01 e DIN 18560-3:2006-03, Tabella 1 in combinazione con DIN 18560-1:2015-11, Paragrafo 7.5

È necessario evitare l'esposizione del retro del rivestimento all'acqua. Se l'acqua di falda, le infiltrazioni o altri tipi di acqua possono penetrare nella struttura dal lato posteriore, è necessario sigillarla di conseguenza. In questo caso si applica almeno la norma DIN 18195-4:2011-12 Impermeabilizzazione di edifici, impermeabilizzazione contro l'umidità del terreno (acqua capillare, acqua di adesione) e l'acqua di infiltrazione non accumulata su solette e pareti, dimensionamento ed esecuzione.

Solo quando i requisiti strutturali sono soddisfatti si può applicare un rivestimento, perché solo allora può svolgere il suo compito.

Nota

- Il materiale di rivestimento può colmare le fessure del substrato fino a una larghezza di 0,2 mm. Per le strutture in cemento armato secondo le norme DIN EN 992-1-1:2011-01, DIN EN 992-1-1/NA: 2013-04, DIN EN 992-1-1/A1:2015-03, DIN EN 992-1-1/NA/A1:2015-12, deve essere verificata una limitazione della larghezza della fessura di $\leq 0,2$ mm.
- A seconda del carico meccanico, i sottofondi, ad esempio il calcestruzzo o il massetto cementizio, devono avere una qualità della superficie proporzionalmente elevata, con le seguenti resistenze minime (resistenza alla compressione):
Carico leggero / carico di calpestio: 25 N/mm² o C 25/30
Carico medio: 35 N/mm² o C 35/45
- La resistenza superficiale deve essere di almeno 1,5 N/mm². La resistenza alla compressione deve essere di almeno 25 N/mm².
- Il substrato da rivestire deve essere in grado di assorbire i carichi meccanici previsti. Il rivestimento non può svolgere questa funzione.
- Le pavimentazioni in calcestruzzo e massetti molto sfarinanti o friabili non sono adatti per il rivestimento. Rischio di distacco.
- I supporti cementizi (massetto, calcestruzzo) fino a 50 mm di spessore possono essere rivestiti non prima di 4 settimane dalla produzione. Per supporti cementizi più spessi, prevedere almeno 5 giorni/cm di spessore in più. È necessario effettuare una misurazione dell'umidità a scopo di controllo. Il contenuto di umidità non deve superare il 4%.
- Su superfici di pavimenti senza basamento, che non sono o sono solo mal sigillate sul fondo, possono verificarsi danni da distacco e macchie dovute all'accumulo di umidità sotto il rivestimento.

- La possibilità di applicare il prodotto su composti di livellamento a base di cemento, modificati in plastica, deve essere verificata. In caso di dubbio, devono essere applicate superfici di prova.
- I substrati le cui superfici sono state trattate con agenti liscianti (per es. cera) devono essere pretrattati di conseguenza (fresatura, sabbiatura).
- Quando si rinnova un vecchio rivestimento idoneo e stabile, è necessaria un'accurata carteggiatura del vecchio rivestimento per garantire una buona adesione del nuovo rivestimento.
- I mattoni e le piastrelle in clinker smaltato, così come il gres porcellanato, presentano superfici con proprietà di adesione critiche per i rivestimenti. Una speciale preparazione meccanica del substrato e l'uso di primer di adesione bicomponenti possono creare le condizioni di rivestimento appropriate. Per ulteriori informazioni, contattare il nostro Servizio di consulenza tecnica.

Note sul prodotto

Componenti secondo VdL
(Associazione dell'industria
tedesca delle vernici e degli
inchiostri da stampa)

Dispersione acrilica, Dispersione di polivinilacetato, biossido di titanio, carbonato di calcio, silicati, acqua, Glicoli, coadiuvante per la formazione del film, additivi

Regolamento sui biocidi
(528/2012)

Questo prodotto è „un articolo trattato“ secondo il regolamento UE n. 528/2012 art. 58, paragrafo 3 (articolo non biocida) e contiene i seguenti principi attivi biocidi: benzisotiazolinone, Benzisotiazolinone, IPBC, 2-metil-2H-isotiazolo-3-on, C(M)IT/MIT (3:1).

Etichettatura a norma
del regolamento (CE)
n. 1272/2008 [CLP]

La marcatura è riportata sulla scheda dati di sicurezza.

Codice GIS

BSW20

COV

Valore limite UE per il prodotto (cat. A/i): 140g/l (2010).
Questo prodotto contiene max <10 g/l COV.

Magazzinaggio

Conservare sempre in luogo asciutto, fresco ma al riparo dal gelo. Richiudere bene le confezioni già aperte.
Utilizzare entro breve tempo il materiale diluito.

Smaltimento

Non gettare i residui nelle fognature o nelle falde acquifere. Non gettare i residui nel sottosuolo/terreno. Smaltire in conformità alle disposizioni di legge. Avviare al riciclaggio solo contenitori completamente vuoti. I residui secchi di materiale possono essere smaltiti con i rifiuti domestici. Smaltire i residui liquidi di materiale in accordo con la società di smaltimento locale. Codice Europeo del Rifiuto CER: 080112

Ulteriori indicazioni di sicurezza

Durante i lavori di spruzzatura usare un filtro combinato A2/P2. Aerare a fondo durante la lavorazione e l'essiccazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego della pittura.

Servizio tecnico

Telefono: +39 045 7834222
E-mail: info@dinovaitalia.it

**DINOVA ITALIA s.r.l.**

Via Dante, 54
37031- Illasi (Verona)
Telefono: +39 045 7834222
Telefax: +39 045 7833222
E-mail: info@dinovaitalia.it
www.dinovaitalia.it

Produttore:

Dinova GmbH & Co. KG
Bachstraße 38
53639 Königswinter
Germania
Telefono: +49 2223-72-0
Telefax: +49 2223-22470
E-mail: info@dinova.de
www.dinova.de

Questa scheda tecnica si basa sull'attuale stato dell'arte e sulla nostra esperienza in tecnica d'applicazione. A causa della grande varietà di fondi e delle diverse condizioni dell'oggetto da trattare, le informazioni contenute in questa scheda non esonerano l'applicatore dall'obbligo di testare i nostri materiali a regola d'arte e sotto la propria responsabilità in merito alla loro idoneità e possibilità di utilizzo per gli scopi previsti (per es. tramite prove applicative, ecc.). Per le applicazioni che non sono esplicitamente menzionate in questa scheda, non possiamo assumerci alcuna responsabilità. Prima dell'esecuzione, vi preghiamo di contattare il nostro servizio di tecnica applicativa. Ciò vale in particolare se questo prodotto viene utilizzato in combinazione con altri materiali. Con la pubblicazione di una nuova edizione, questo documento perde la sua validità.